

di scalo per le merci e di depositi di carbone e che essendo fortificati possono dare un appoggio sicuro alla flotta degli Stati Uniti facilitando per questa la sorveglianza e la tutela del canale e della sua navigazione. Per tali motivi la sollecitudine degli Stati Uniti per la sorte delle isole spagnuole dell'Atlantico divenne sempre più intensa, tanto che ne derivò, colla causa occasionale dell'ultima insurrezione di Cuba, una guerra colla Spagna per cui questa dovette rinunciare alla sovranità su Cuba e su Portorico. Il 12 agosto 1898 un protocollo di pace, provvisoriamente esecutivo in attesa della stipulazione del definitivo Trattato di pace, fu firmato dall'Ambasciatore francese a Washington, Cambon, e dal Segretario di Stato americano Day; ed il 10 dicembre il Trattato era firmato a Parigi dai plenipotenziari dei due paesi pattuendo la rinuncia spagnuola alla sovranità su Cuba; la cessione agli Stati Uniti dell'isola di Portorico e delle altre isole minori possedute nelle Indie occidentali e la cessione dell'isola di Guam nell'Arcipelago delle Marianne. In Asia erano cedute agli Stati Uniti le isole Filippine mediante il compenso di 20 milioni di dollari. Rispetto all'isola di Cuba, alla rinuncia della sovranità spagnuola non corrispondeva la cessione dell'isola agli Stati Uniti; sicchè ne risultò l'emancipazione dell'isola che diventava uno Stato indipendente. L'isola di Portorico invece, che pur avea manifestato meno di Cuba il suo malcontento del dominio spagnuolo, passava in piena sovranità dalla Spagna agli Stati Uniti che organizzavano l'isola come un *Territorio* della loro Confederazione con un Governatore nominato dal Presidente degli Stati